

PUNTATA 4 Inclusion sociale Il progetto di Fondazione Carispezia

Turismo e social housing per contrastare il disagio

Alla Spezia un hotel gestito da giovani affetti da autismo



Giovanna Mancini
LA SPEZIA

Un'iniziativa che nasce dal basso, dall'attivismo delle famiglie «impegnate da anni a ottenere sostegno per i propri ragazzi». Paolo Cornaglia Ferraris parla con passione del progetto di cui è coordinatore, «Autonomia Autismo - AutAut», promosso da Fondazione Carispezia insieme con le associazioni Agapò onlus e Angsa e in collaborazione con Asl spezzina, Distretti socio-sanitari provinciali e Società della salute della Lunigiana.

Non si tratta «soltanto» di un progetto di assistenza sociale rivolto a persone con disagi neuropsichici, ma di un programma strutturato e complesso, che si propone di dare ai ragazzi affetti da autismo (oggi sono oltre 250 le persone che soffrono di questo disturbo nella provincia della Spezia) un mestiere e un futuro professionale, partendo dalle loro esigenze concrete di inclusione sociale, ma anche dalle opportunità che offre un territorio a forte vocazione turistica come quello ligure.

Inclusione lavorativa

«AutAut si propone di garantire l'inclusione lavorativa dei giovani affetti da autismo - spiega Cornaglia Ferraris - Un tema molto sentito dalle famiglie, perché troppo spesso questi ragazzi vengono abbandonati dalle istituzioni al ter-

mine del percorso scolastico». Come se, a 18 o 19 anni, il loro disagio sparisce, mentre proprio in quel momento cominciano le difficoltà maggiori. E qui interviene AutAut, un progetto che il presidente della Fondazione, Matteo Melley definisce «uno dei più importanti interventi ad opera del nostro ente, volto a fornire risposte innovative ai bisogni di persone affette da disturbi dello spettro autistico e delle loro famiglie». Tre sono gli ambiti in cui la Fondazione è attiva (Welfare e assistenza sociale, Arte e cultura, Educazione e formazione), per i quali nel 2018 si prevedono erogazioni per circa 4 milioni, a cui si aggiungono 5 milioni destinati agli investimenti correlati alla missione.

Il progetto

Tutto ha inizio nel settembre del 2015, con la firma del protocollo d'intesa tra i diversi attori coinvolti e l'obiettivo dichiarato di «costruire strutture per l'inclusione sociale e lavorativa, in cui si collocano attività diverse e complementari. La prima fase è servita per pianificare e individuare i contesti in cui questi ragazzi potessero essere inseriti con beneficio sia per loro, sia per la comunità. «Siamo partiti da un'iniziativa già avviata con successo da una delle associazioni con l'Istituto alberghiero della città - spiega Cornaglia Ferraris - che vede i giovani occupati in un pastificio».

I passi successivi sono stati la costituzione di un ente strumentale ad hoc (la Fondazione AutAut, nel 2017) e la creazione di due strutture di accoglienza turistico-alberghiera in città: il Campus agricolo di Sant'Anna (inaugurato nel 2016, dove già otto ragazzi hanno iniziato l'inserimento lavorativo) e una locanda-ristorante

in corso di realizzazione (che dovrebbe essere operativa la prossima primavera). La scelta di realizzare queste due strutture, fa notare il presidente Melley, dimostra che si tratta «di un progetto capace di integrarsi nel contesto territoriale, attraverso la riqualificazione di spazi in disuso. In tal modo, grazie alla sperimentazione di percorsi di inserimento lavorativo in linea con la vocazione turistica della provincia spezzina, le due strutture possono divenire sedi di servizi gestiti direttamente dai giovani coinvolti nel progetto e rivolti al pubblico sia locale, sia proveniente dalle altre regioni italiane o dall'estero».

Lavoro e abitazione

La locanda, infatti, sorgerà nella

vicinanze di un istituto riabilitativo e avrà dunque funzione di foresteria e ristorante per le famiglie dei pazienti ricoverati durante l'inverno, ma anche di albergo vero e proprio durante tutto l'anno, pronto ad accogliere in particolare famiglie di giovani affetti da autismo che potranno soggiornare nella locanda per compiere un periodo di stage, mentre i parenti saranno in vacanza. «Qui prevediamo di inserire stabilmente altri sei o sette giovani - precisa Cornaglia Ferraris - ma il numero è destinato a salire, perché stiamo anche valutando la possibilità di fornire pasti a domicilio e altre iniziative».

Tra queste, un programma di autonomia abitativa all'interno di un progetto di social housing in corso di realizzazione poco distante, che prevede la realizzazione di circa 60 appartamenti, dieci dei quali saranno destinati ai giovani di AutAut e progettati tenendo conto delle esigenze di persone che soffrono di questo disagio. «Un tassello fondamentale - dice Cornaglia Ferraris - perché consentirebbe di creare una routine rassicurante casa-lavoro, che tra le cose più difficili da ottenere per questi ragazzi».

AutAut è un progetto ambizioso, costato finora circa cinque milioni di euro. «E ancora non è finita - fa notare il coordinatore - Occorre lavorare ancora su competenze e attività specifiche. E poi la mia idea, che ho già proposto a Fondazione Carispezia, è trasformare la Fondazione AutAut in una fondazione di comunità, che si occupi anche di altre forme di disagio, nell'ottica di responsabilizzare la cittadinanza nelle azioni di inclusione di questi giovani che, se integrati nella comunità, possono diventare soggetti attivi».

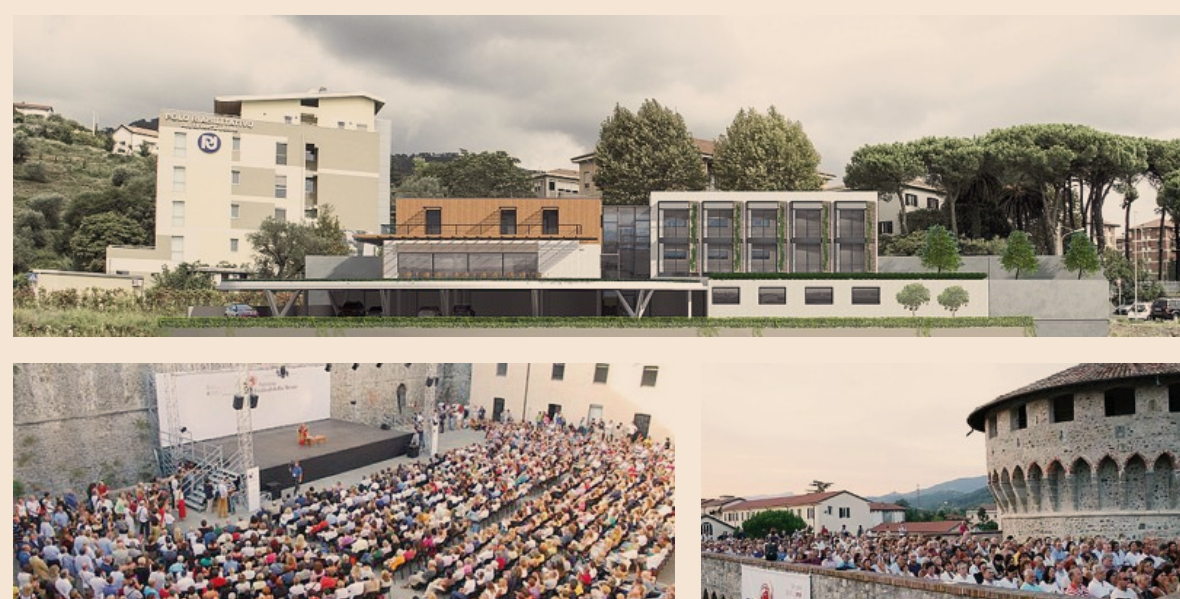
IN PILLOLE

4 milioni

Erogazioni per il 2018. Risorse minime stanziare dal Documento programmatico per il 2018. La voce principale è quella destinata all'area Welfare e assistenza sociale, che comprende anche i progetti di Volontariato e beneficenza

5 milioni

Il progetto AutAut. Dal suo avvio, nel 2015, a oggi, al progetto AutAut sono stati destinati oltre 5 milioni di euro, parte dei quali destinati alla ristrutturazione degli edifici destinati al campus agricolo inaugurato nel 2016 e alla locanda-ristorante che aprirà quest'anno



Inclusione e partecipazione. A sinistra, in alto, il rendering della locanda-ristorante Vivere la Vita del progetto AutAut, che sarà inaugurata a primavera. In basso, in entrambe le foto, alcuni momenti del Festival della Mente di Sarzana, giunto alla 15esima edizione

Le risorse per il 2018 e le aree di attività

1,7 milioni

Welfare e assistenza sociale
Cifra che comprende anche progetti di Volontariato e beneficenza

1,4 milioni

Arte e cultura
Un ruolo centrale ha la Fondazione eventi e iniziative sociali

850 mila

Educazione e formazione
Risorse destinate soprattutto a formazione e ricerca universitaria

5 milioni

Risorse correlate alla missione
Investimenti senza obiettivo prioritario di proventi finanziari

A Sarzana. In 15 anni intorno all'iniziativa si sono sviluppati eventi organizzati dai cittadini stessi

L'intuizione del Festival della mente

LA SPEZIA

Se le Fondazioni bancarie si propongono di essere sempre meno semplici sponsor di iniziative ed eventi, per trasformarsi invece in veri e propri «investitori sociali e culturali», il caso del Festival della Mente di Sarzana (che il prossimo settembre festeggerà i suoi primi 15 anni) potrebbe essere preso come esempio da manuale.

Nato nel 2004 su iniziativa di Fondazione Carispezia (che ogni anno stanziava circa 500 mila euro per la sua realizzazione) e del Comune di Sarzana, è stato il primo festival europeo dedicato alla creatività e ai processi creativi e oggi un evento che conta stabilmente tra le 40 mila e le 45 mila presenze nei tre giorni di svolgimento, oltre

garantire un importante impatto economico sul territorio, di cui beneficiano soprattutto le strutture ricettive, quelle del commercio e della ristorazione.

«L'impatto economico dei festival in Italia è stato studiato dal professor Guerzoni, anni fa, proprio con riferimento alla nostra manifestazione - ricorda la direttrice del Festival della Mente, Benedetta Marietti - si stima che ogni euro investito in eventi di

L'INDOTTO

Oltre all'impatto economico, la manifestazione ha creato un importante effetto culturale, che coinvolge soprattutto ragazzi e studenti

questo tipo generi 7 euro di ricadute sul territorio. Ma mi permetto di far notare che, oltre alle ricadute economiche, ci sono quelle culturali, i cambiamenti che manifestano del genere portano sulle comunità che li ospitano». Forse, azzarda Marietti, nemmeno alla Fondazione Carispezia si aspettavano i risultati e l'evoluzione ottenuti in questi anni dal Festival di Sarzana. «Non mi riferisco soltanto al numero di visitatori - precisa la direttrice - ma anche alla sua capacità di coinvolgere i cittadini e stimolare la nascita di iniziative connesse».

Tra queste, il festival «parallela Mente», promosso da associazioni e artisti locali, che riempie e fa scoprire luoghi inediti della città. O il progetto di alternanza

scuola-lavoro «Zoom», avviato lo scorso anno e sostenuto anch'esso da Fondazione Carispezia, che ha coinvolto oltre 250 studenti delle scuole superiori della provincia e che quest'anno sarà rafforzato. A questo sono collegate iniziative di formazione dei ragazzi (ogni anno oltre 500 giovani partecipano come volontari all'organizzazione dell'evento) in ambiti come fotografia, social media o pedagogia. Un'occasione, dunque, anche per fornire ai giovani del luogo occasioni di crescita educativa e professionale.

Gi.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

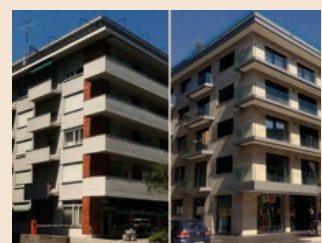
Quarta puntata di una serie

Le precedenti sono state pubblicate il 21 e 31 dicembre e il 6 gennaio

COMO - Valori, innovazione e persone delle imprese del territorio

ADERMALOCATELLI facciate ad alte prestazioni per ristrutturazioni chiavi in mano

Nata da GL Locatelli si è specializzata nella progettazione e realizzazione di facciate ventilate. In 20 anni d'attività ha condotto ricerche internazionali per migliorare i benefici energetici applicabili su nuovi edifici e ristrutturazioni. La facciata ventilata riveste l'edificio con lastre di vario materiale, dalla ceramica alla pietra, lasciando un'intercapedine d'aria fra la lastra e l'isolante, migliorando così il comfort abitativo, riducendo i costi di riscaldamento e condizionamento, eliminando



ponti termici e riducendo il rumore. Aderma propone soluzioni certificate e collaudate per interventi di lunga durata a bassa manutenzione che rientrano nelle agevolazioni fiscali. - www.adermalocatelli.it

CAMA Srl realizza impianti tecnologici d'avanguardia ed ecocompatibili

Dal 1984 Cama realizza impianti di riscaldamento idrotermici e di climatizzazione per l'edilizia civile, industriale e commerciale, focalizzando ogni l'attenzione sugli impianti ecologici a basso consumo energetico. L'attenzione in tutte le aree d'intervento: installazione, collaudo e manutenzione degli impianti, garantisce un prodotto d'eccellenza. Gli impianti assicurano l'efficiente funzionamento delle apparecchiature, manutenzione semplificata e risparmio economico dato dalle minime dispersioni ter-



CAMA. La sede a Colverde (Como)

miche e ottima distribuzione del calore. Obiettivo di Cama è proporre sempre soluzioni ecologicamente ed economicamente convenienti. www.camaimp.it

FAER Srl, potenziamento produttivo nella lavorazione dei metalli

Nata nel 1980 a Erba, Faer, guidata dai fratelli Pierluigi, Fabio e Mauro Colombo, si occupa di stampaggio a caldo di acciai con riscaldamento a induzione ed è apprezzata da clienti nazionali ed esteri per l'affidabilità, valenza tecnica e qualità del prodotto. Negli anni ha diversificato l'attività affiancando alla produzione di componenti per la trasmissione moto la realizzazione di particolari in nuovi settori quali il sound e l'ascensionistica. L'acquisizione nella primavera scorsa di Stameria Prealpi ha portato ulteriore sviluppo e la società sta analizzando nuovi ambiti operativi e pianificando il potenziamento



della produttività nel settore del taglio, della sabbiatura dei grezzi e della tornitura dei particolari prodotti. - www.fajer-online.com

UNINDUSTRIA COMO: Innovazione continua per competere e vincere nel contesto mondiale

«Sostenibilità, industria 4.0, welfare, sanità integrativa: sono i principali driver sui quali Unindustria Como sta lavorando - spiega il Presidente Fabio Porro - con l'obiettivo di offrire alle novecento imprese associate gli strumenti più all'avanguardia per affrontare le importanti sfide che si trovano di fronte a loro. Infatti l'innovazione non deve essere unicamente intesa nella sua accezione tecnologica, ma a 360 gradi, andando a toccare ogni sfera della complessa vita aziendale: dall'impatto ambientale alla digitalizzazione dei processi, passando per l'attenzione personalizzata alle esigenze dei propri collaboratori. Tutto questo significa una parola sola: Valore».

Valore che resta e si sedimenta negli anni, andando a creare le condizioni ideali per rendere sempre più attrattivo, competitivo e vivibile il contesto economico e sociale. Questa è la Vision - conclude il Presidente Porro - alla quale Unindustria Como si ispira ormai da un secolo, con l'ambizione di continuare ad essere il punto di riferimento degli imprenditori, guida del domani, anticipatrice e motore delle trasformazioni, faro della crescita personale, professionale e imprenditoriale»



Bonacina1889: un affare di famiglia

L'identità di Bonacina1889 è data dalla tradizione di un materiale, il giunco (rattan), da una famiglia, i Bonacina, e da un luogo, la Brianza. Da 129 anni l'azienda accompagna ritmi e stili del tempo rimanendo punto di riferimento nel mondo dell'arredamento di design. Qualità, design, tradizione, storicità i punti di forza di questo brand che oggi come allora realizza ogni pezzo a mano con cura ed esperienza. L'azienda, rimanendo fedele agli intrecci naturali, che più di tutti hanno caratterizzato la sua storia, raccoglie le sfide di nuovi materiali e da vita a progetti di architetti e designer contemporanei attuando un processo di divulgazione internazionale. La quarta generazione, forte delle sue radici, si proietta verso il futuro rinnovandosi ed evolvendosi continuamente con spirito dinamico e appassionato. La crescita del 39% registrata nel 2017 rispetto all'anno precedente consolida la fiducia in questo approccio e ne incoraggia il proseguimento. - www.bonacina1889.it



Bonacina1889. Poltrona Talide

ALECOM: in un contesto competitivo massimizza l'acquisto di stampati pubblicitari

Il mercato della stampa cartacea e cartotecnica sta vivendo una trasformazione epocale sia da un punto di vista tecnologico che di sopravvivenza stessa del prodotto, alimentando una selezione articolata di prodotti che coesisteranno con i new media. Alecom nasce con la vocazione e le competenze per muoversi agevolmente ed efficacemente in questi territori diventati insidiosi per l'ufficio acquisti del cliente, con la volontà e capacità di offrire, attraverso la sua piattaforma di gestione, performance di prodotto, prezzo e servizio non replicabili con il modello tradizionale, applicabile trasversalmente su qualsiasi prodotto stampato cartaceo e/o cartotecnico. - www.alecom.it



Alecom. Alessandro Rampoldi, CEO

ALECOM

La filiera FILODORO prosegue il percorso di collaborazione nella ricerca tessile

Circa 10 anni fa un gruppo di imprenditori tessili - Clerici Tessuto & C, AM Taborelli, GT 2000, Ambrogio Pessina Tintoria Filati, Comofili, Tintoria Filati Portichetto, Iride, T.O.T, Ongetta, Sara Ink e Tintoria Iltep - decise di mettere in campo una nuova modalità di collaborazione dando vita alla filiera produttiva Filodoro che partendo dal filo greggio e attraverso le fasi di lavorazione, giunge al prodotto finito. Per facilitare il processo di ricerca è stata recentemente finanziata - in collaborazione con Innovahub e Insurbria - una borsa di studio per un ricercatore che lavorerà su temi condivisi con le aziende

Filodoro. Molto forte è il rapporto di collaborazione con le scuole del territorio: le porte delle aziende associate sono aperte a diplomandi e laureandi per stage, studio in alternanza e preparazione di tesi. Fondamentale è l'integrazione delle competenze per il successo finale. Ogni azienda infatti apporta alla filiera le conoscenze legate al proprio percorso produttivo dando vita a sempre nuovi progetti. www.totsrl.it



EXCELLENT SILK FACTORIES JOINED WITH A... FILODORO www.filodoro.co.it

FRATELLI GILARDONI: una grande azienda metalmeccanica dall'antica tradizione familiare

Focalizzata sulla qualità del suo lavoro, Fratelli Gilardoni di Bellagio è partner d'eccellenza delle più grandi aziende italiane ed estere nel settore metalmeccanico. Specializzata dal 1948 nella lavorazione del metallo su disegno del cliente, ha saputo rinnovarsi sia dal punto di vista organizzativo che tecnologico, trasformandosi da piccolo laboratorio artigiano a moderna realtà che sta affrontando la nuova sfida dell'Industria 4.0. Professionisti di grande esperienza lavorano i metalli più complessi per manufatti di altissima qualità, www.fratelligilardonisrl.it



coadiuvati da macchinari d'avanguardia risultato della lungimiranza della famiglia Gilardoni, che ha continuato a investire in tecnologia per elevate capacità produttive.

CI.ERRE UFFICIO dal 1983 leader nel campo delle Office Solutions

Ci.Erre Ufficio offre soluzioni complete, dalla vendita al noleggio e installazione di macchine di ogni caratura, alle componenti Hardware e Software e all'arredamento. «Il nostro pallino è l'assistenza tecnica - precisa il fondatore Roberto Carommi che dirige l'azienda - i nostri 15 tecnici specializzati garantiscono alla clientela collocata su tutto il territorio lombardo, tempi di intervento brevissimi. E credo che questo sia il segreto del nostro successo? Questo successo ha consen-



tito di realizzare, pur in un periodo di generale difficoltà economica, una nuova sede aziendale a Senna Comasco, inaugurata nel settembre del 2015. - www.cierre.it

CAMAR "the art of innovation" nella ferramenta per la progettazione dell'industria del mobile

Leader mondiale nella ferramenta ad alta tecnologia per la sospensione, messa in sicurezza e livellazione di mobili, Camar realizza reggipensili, reggibase, reggipannelli, livellatori e gambe tavolo. Fondata nel 1960 da Carlo Cattaneo, oggi è alla terza generazione e si è affermata per la passione e gli investimenti in nuovi progetti. Il management punta all'innovazione: valorizzazione dei giovani, sviluppo dei brevetti, ampliamento della sede produttiva, del parco macchine e del magazzino auto-



matico per una maggior efficienza e rapidità del servizio e continua ricerca di soluzioni tecniche sempre più all'avanguardia. www.camar.it